Comune di Olevano di Lomellina

Provincia di Pavia

SCHEMA TIPO PER LA REDAZIONE DELLA RELAZIONE DI INIZIO MANDATO

ANNO 2024

(Articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

INDICE

Premessa

I riferimenti normativi e contabili

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

1.2 Organi politici

1.3 Struttura organizzativa

1.3.1 Presa d'atto della situazione degli agenti contabili

1.4 Condizione giuridica dell'Ente

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

1.6 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL

PARTE II- POLITICA TRIBUTARIA DELL'ENTE

2.1 IMU

2.2 Addizionale IRPEF

2.3 TASI

2.4 TARES/TARI

2.5 Prelievi sui rifiuti

PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Gli atti contabili

3.2 Il saldo di cassa

3.3 Il risultato della gestione di competenza

3.4 Il risultato di amministrazione

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

3.6 Verifica equilibri

3.7 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente

3.8 Gestione dei residui

3.9 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

3.10 Rapporto tra competenza e residui

3.11 I debiti fuori bilancio

3.12 Spesa di personale

3.12.1 Andamento della spesa del personale
3.12.2 Spesa del personale pro-capite
3.12.3 Rapporto abitanti dipendenti
3.12.4 Rapporti di lavoro flessibile
3.12.5 Limiti assunzionali

3.12.6 Capacità assunzionali

3.13 Fondo risorse decentrate

PARTE IV-SITUAZIONE PATRIMONIALE DELL'ENTE

4.1 Lo stato patrimoniale

4.2 Le partecipate

PARTE V-SITUAZIONE DELL'INDEBITAMENTO DELL'ENTE

5.1 Indebitamento
6.1.1 Evoluzione indebitamento dell'Ente
6.1.2 Rispetto del limite di indebitamento

5.2 Ricostruzione dello stock di debito

5.3 Analisi tempi medi di pagamento

5.4 Anticipazione di tesoreria (art. 222 TUEL)

5.5 Accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti (art. 1, D.L. n. 35/2013, conv. In L. n. 64/2013)

5.6 Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere
6.6.1 Rilevazione flussi

5.7 I contratti di leasing

PARTE VI - RILEVAZIONE INDICI DI RIGIDITA' DEL BILANCIO

6.1 Incidenza percentuale delle spese di personale come rilevate ai fini del rispetto del rispetto dei criteri di cui all'art. 1, comma 562, l. n. 296/2006

6.2 Incidenza reale delle spese per mutui

6.3 Incidenza delle spese correnti non comprimibili

6.4 Piano degli indicatori del rendiconto

PARTE VII – INCIDENZA MACROAGGREGATI

PARTE VIII – ANALISI REALIZZAZIONE PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI

PARTE IX – ANALISI SPESA P.N.R.R.

PARTE X– SITUAZIONE ATTUALE ESERCIZIO 2024

10.1 Riepilogo entrate e spese per titoli

10.2 Prospetto di cassa

10.3 Analisi tasso copertura costi servizi a domanda individuale

10.4 Analisi servizi socio assistenziali – nido – trasporto disabili

PARTE XI – CONSIDERAZIONI FINALI DEL SINDACO

Certificazione

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2,178, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" , al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa.

L'art. 4-bis del D. Lgs. n. 149 del 6 settembre 2011, articolo inserito dall'art. 1 bis , comma 3, del D.L. 10 ottobre 2012 n. 174, convertito con modificazioni , dalla legge 7 dicembre 2012 n. 213 dispone quanto segue:

" 1. *Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le provincie e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dei medesimi enti: che il Comune è tenuto a redigere una Relazione di Inizio Mandato volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dell'Ente.*

2. La relazione di inizio mandato, predisposta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il presidente della provincia o del sindaco in carica, ove ne sussistano i presupposti, possono ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti."

I riferimenti normativi e contabili

La normativa

Visto l' art. 4 bis del D.Lgs. 149/2011;

Considerato l'obbligo di redigere la relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione patrimoniale e finanziaria dell' Ente nonche' l'indebitamento in essere;

Considerato che il bilancio di previsione per l'esercizio 2024 è stato approvato il 21.12.2023 con atto n. 19 esecutivo a termini di legge;

Considerato che il rendiconto di gestione per l'esercizio 2023 è stato approvato il 24.06.2024 con atto n.19 esecutivo a termini di legge;

Considerato che non è stata effettuata la verifica straordinaria di cassa prevista dall'*Articolo 224 del TUEL in quanto non vi è stato mutamento del Sindaco*

I riferimenti contabili

Visti i seguenti documenti contabili:

- relazioni degli organi di revisione contabile riferite ai bilanci di previsione degli ultimi tre esercizi;
- relazioni degli organi di revisione contabile riferite ai rendiconti degli ultimi tre esercizi;
- certificazioni relative al rispetto degli obiettivi di pareggio di bilancio degli ultimi tre esercizi;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;

- delibere dell'organo consiliare n. 16 del _27/07/2022 n. _11 del 25.07.2023 ,n. 21 del 31.07.2024, riguardanti la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. degli ultimi tre esercizi ;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale allegata agli ultimi tre rendiconti approvati (Osservatorio sulla Finanza e la Contabilità degli Enti Locali del Ministero dell'Interno, in data 20 Febbraio 2018)
- inventario generale dell'Ente;
- nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate allegata al rendiconto 2023 (art.6, comma 4 d.l.95/2012);

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

al 31/12/2023: 725

al 31/05/2024: 708

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	Mondin Luca	10.06.2024
Vicesindaco	Bertaggia Andrea	24.06.2024
Assessore	Pallavicini Stefano	24.06.2024

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	Mondin Luca	10.06.2024
Consigliere	Bertaggia Andrea	10.06.2024
Consigliere	Cicala Lorenzo	10.06.2024
Consigliere	Pallavicini Stefano	10.06.2024
Consigliere	Comello Anna Maria	10.06.2024
Consigliere	Mantovan Lidia	10.06.2024
Consigliere	Antona Marco	10.06.2024
Consigliere	Galbarini Antonio	10.06.2024
Consigliere	Bravo Alessandro	10.06.2024
Consigliere	Brunoldi Luca	10.06.2024
Consigliere	Lanzarotti Stefania	10.06.2024

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Segretario: n.1 Segretario in reggenza – Angela Maria Dr.ssa Natale

Numero posizioni organizzative: n.2

Numero totale personale dipendente (vedere conto annuale del personale):

n. 3 dipendenti a tempo indeterminato

n.3 dipendenti in 557

1.3.1 Presa d'atto della situazione degli agenti contabili

Non vi sono Agenti contabili in quanto l'Ente non riscuote nessun provento in contanti

1.4 Condizione giuridica dell'Ente

Indicare se l'insediamento della nuova amministrazione proviene da un commissariamento dell'ente ai sensi dell'articolo 141 o 143 del Tuel o da Elezioni: **NO**

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato precedente, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- ter, 243 – quinques del TUOEL e/o del contributo di cui all'art 3 bis del D.L. m 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012: **NO**

In caso di Pre-dissesto, indicare l'eventuale ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-fer - ***243-quinques*** del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012: **NO**
Bilancio di previsione approvato alla data di insediamento: SI in data 21.12.2023 con deliberazione C.C. n. 19 del 23.12.2023

1.6 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL

Indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio del mandato:

P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%		NO
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	SI	
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0		NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%		NO
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%		NO
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%		NO
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%		NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%		NO

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie		NO

PARTE II- POLITICA TRIBUTARIA DELL'ENTE

2.1 IMU

Indicare le tre principali aliquote (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rutali strumentali) alla data di insediamento

Aliquote IMU	2024
Abitazione principale (categorie catastali A1 – A8 – A9)	0,60
Detrazione abitazione principale	200,00
Altri immobili	1,06
Fabbricati rurali e strumentali	1,00

2.2 Addizionale IRPEF

Indicare aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote Addizionale IRPEF	2024
Aliquota massima	0,60
fascia di esenzione	8.000,00
eventuale differenziazione	

2.3 TASI

Indicare le aliquote approvate dall'Ente: Imposta non più in vigore

2.4 TARI

Indicare le aliquote approvate dall'Ente

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

n. componenti nucleo familiare	Fisso €/mq	Variabile €
1	0,699	94,80
2	0,821	189,61
3	0,917	242,93
4	0,996	308,11
5	1,074	385,14
6 o più	1,136	444,39

UTENZE NON DOMESTICHE

QUOTA FISSA

	Attività	Kc min.	Kd max.	Ps	Kc	TF(ap)
101	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,40	0,68	50%	0,539	0,513
102	Cinematografi e teatri	0,30	0,43	50%	0,365	0,348
103	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,51	0,60	50%	0,555	0,529
104	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,76	0,88	50%	0,820	0,781
105	Stabilimenti balneari	0,38	0,64	50%	0,510	0,486
106	Esposizioni, autosaloni	0,34	0,51	50%	0,425	0,405
107	Alberghi con ristorante	1,20	1,64	50%	1,420	1,352
108	Alberghi senza ristorante	0,95	1,08	50%	1,015	0,967
109	Case di cura e riposo	1,00	1,25	50%	1,125	1,071
110	Ospedale	1,07	1,29	50%	1,180	1,124
111	Uffici, agenzie (fino 2020 studi professionali)	1,07	1,52	50%	1,295	1,233
112	Banche, istituti di credito e studi professionali	0,55	0,61	50%	0,580	0,552
113	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,99	1,41	50%	1,200	1,143
114	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,11	1,80	50%	1,455	1,386
115	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,60	0,83	50%	0,715	0,681
116	Banchi di mercato beni durevoli	1,09	1,78	50%	1,435	1,367
117	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	1,09	1,48	50%	1,285	1,224
118	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,82	1,03	50%	0,925	0,881
119	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,09	1,41	50%	1,250	1,191
120	Attività industriali con capannoni di produzione	0,38	0,92	50%	0,650	0,619

121	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	1,09	50%	0,820	0,781
122	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	5,57	9,63	50%	7,600	7,239
123	Mense, birrerie, amburgherie	4,85	7,63	50%	6,240	5,943
124	Bar, caffè, pasticceria	3,96	6,29	50%	5,125	4,881
125	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,02	2,76	50%	2,390	2,276
126	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	2,61	50%	2,075	1,976
127	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,17	11,29	50%	9,230	8,791
128	Ipermercati di generi misti	1,56	2,74	50%	2,150	2,048
129	Banchi di mercato generi alimentari	3,50	6,92	50%	5,210	4,962
130	Discoteche, night-club	1,04	1,91	50%	1,475	1,405

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

(QUOTA VARIABILE)

	Attività	Kd min.	Kd max.	Ps	Kd	TARIFFE
101	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	3,28	5,50	50%	4,390	0,936
102	Cinematografi e teatri	2,50	3,50	50%	3,000	0,640
103	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	4,20	4,90	50%	4,550	0,970
104	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	6,25	7,21	50%	6,730	1,435
105	Stabilimenti balneari	3,10	5,22	50%	4,160	0,887
106	Esposizioni, autosaloni	2,82	4,22	50%	3,520	0,751
107	Alberghi con ristorante	9,85	13,45	50%	11,650	2,484
108	Alberghi senza ristorante	7,76	8,88	50%	8,320	1,774
109	Case di cura e riposo	8,20	10,22	50%	9,210	1,964
110	Ospedale	8,81	10,55	50%	9,680	2,064
111	Uffici, agenzie (fino 2020 studi professionali)	8,78	12,45	50%	10,615	2,263

112	Banche, istituti di credito e studi professionali	4,50	5,03	50%	4,765	1,016
113	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	8,15	11,55		8,150	1,738
114	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	9,08	14,78		9,080	1,936
115	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	4,92	6,81		4,920	1,049
116	Banchi di mercato beni durevoli	8,90	14,58		8,900	1,898
117	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	8,95	12,12		8,950	1,908
118	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	6,76	8,48		6,760	1,441
119	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	8,95	11,55		8,950	1,908
120	Attività industriali con capannoni di produzione	3,13	7,53		3,130	0,667
121	Attività artigianali di produzione beni specifici	4,50	8,91		4,500	0,959
122	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	45,67	78,97	50%	62,320	13,288
123	Mense, birrerie, amburgherie	39,78	62,55	50%	51,165	10,909
124	Bar, caffè, pasticceria	32,44	51,55	50%	41,995	8,954
125	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	16,55	22,67	50%	19,610	4,181
126	Plurilicenze alimentari e/o miste	12,60	21,40	50%	17,000	3,625
127	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	58,76	92,56	50%	75,660	16,132
128	Ipermercati di generi misti	12,82	22,45	50%	17,635	3,760
129	Banchi di mercato generi alimentari	28,70	56,78	50%	42,740	9,113
130	Discoteche, night-club	8,56	15,68	50%	12,120	2,584

2.5 Prelievi sui rifiuti

Indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite:

Prelievi sui rifiuti	2023
Tipologia prelievo	tributario
Costo del servizio (piano finanziario)	97.995,00
Ruolo 2023	97.995,00
Tasso di copertura	100
Abitanti al 31/12/2023	725
Costo del servizio procapite	135,16

PARTE III- SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Gli atti contabili

Al 31/12/2023 risultano emessi n. 1059 reversali e n. 1135 mandati;

i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;

non è stato fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria

3.2 Il saldo di cassa

	In Conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa all' 01 gennaio 2023			252.833,91
Riscossioni	181.171,50	1.411.798,27	1.592.969,77
Pagamenti	265.120,69	1.292.134,86	1.557.255,55
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023			**288.548,13**
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2023			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023			**288.548,13**

3.3 Il risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza è determinato dalla differenza fra entrate di competenza accertate e spese di competenza impegnate e dalla differenza fra Fondo pluriennale vincolato iniziale e Fondo pluriennale vincolato finale. Nella tabella che segue le entrate e le spese accertate ed impegnate per competenza vengono suddivise, rispettivamente, in riscossioni e residui attivi (per quelle non riscosse), ed in pagamenti e residui passivi (per quelle non pagate). Alla fine, per

coerenza con il quadro generale riassuntivo di cui all'allegato 10 al conto consuntivo viene sommato l'avanzo di amministrazione applicato nel periodo di riferimento.

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzocome risulta dai seguenti elementi:

Riscossioni	(+)	1.411.798,27	*(a)*
Pagamenti	(-)	1.292.134,86	*(b)*
Differenza	**(=)**	**119.663,41**	*(c=a-b)*
Residui attivi	(+)	532.313,13	*(d)*
Residui passivi	(-)	658.014,83	*(e)*
Differenza	**(=)**	**-6.038,29**	*(f=a+d-e)*
F.P.V. Iniziale *(FPV di Entrata)*	(+)	165.878,95	*(g)*
F.P.V. Finale *(di cui FPV Spesa)*	(-)	56.406,57	*(h)*
Differenza	**(=)**	**103.434,09**	*(i=e+g-h)*
Avanzo di amministrazione applicato	(+)	136.606,84	*(j)*
Avanzo di competenza da quadro generale riassuntivo	**(=)**	**240.040,93**	*(k=i+j)*

3.4 Il risultato di amministrazione

Descrizione	**2021**	**2022**	**2023**
Fondo cassa al 31 dicembre (+)	109.701,68	252.833,91	288.548,13
Totale Residui Attivi finali (+)	1.157.955,96	1.038.993,95	1.219.855,01
Totale Residui Passivi finali (-)	893.987,21	569.278,12	952.880,44
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti (-)	6.705,75	11.555,75	6.155,75
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale (-)	0,00	154.323,20	50.250,82
Fondo Pluriennale Vincolato per Incremento di Attività Finanziarie (-)	0,00	0,00	0,00
Risultato di Amministrazione al 31 dicembre	**366.964,68**	**556.670,79**	**499.116,13**
Utilizzo anticipazione di cassa	**SI**	**SI**	**NO**

Descrizione	**2021**	**2022**	**2023**
Risultato di Amministrazione al 31 dicembre (A)	366.964,68	556.670,79	499.116,13
Parte accantonata			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31 dicembre	233.142,97	299.256,47	337.530,56
Accantonamento residui perenti al 31 dicembre (solo per le	0,00	0,00	0,00

regioni)			
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	88.662,37	84.282,05	79.810,07
Fondo perdite società partecipate	0,00	0,00	8.963,00
Fondo contezioso	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti	2.572,73	14.689,43	14.130,10
Totale parte accantonata (B)	**324.378,07**	**398.227,95**	**440.433,73**
Parte vincolata			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	17.546,00	0,00	11.524,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	2.169,00	130.090,57	7.417,16
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00	0,00	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00	0,00	0,00
Altri vincoli	12.590,14	11.594,46	16.953,64
Totale parte vincolata (C)	**32.305,14**	**141.685,03**	**35.894,80**
Parte destinata agli investimenti (D)	623,90	623,90	623,90
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	**9.657,57**	**16.133,91**	**22.163,70**

L'avanzo d'amministrazione non vincolato dell'ultimo esercizio chiuso ammontante ad Euro 22.163,70 è stato utilizzato secondo le seguenti priorità:

- per finanziamento debiti fuori bilancio;
- al riequilibrio della gestione corrente;
- per accantonamenti per passività potenziali (derivanti da contenzioso, derivati ecc.);
- al finanziamento di maggiori spese del titolo II e/o estinzione anticipata di prestiti.

Come stabilito dal comma 3 bis dell'art.187 del Tuel così come novellato dal D.L. 174/2012, l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

	2021	2022	2023
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			
Finanziamento debiti fuori bilancio			
Salvaguardia equilibri di bilancio		9.657,57	3.000,00
Spese correnti non ripetitive			
Spese correnti in sede di assestamento			
Spese di investimento			
Estinzione anticipata di prestiti			
Totale	**0,00**	**9.657,57**	**3.000,00**

3.6 Verifica equilibri

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI)		
		2021	2022	2023
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	6.705,75	6.705,75	11.555,75
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	913.869,60	908.274,94	945.780,08
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	809.975,12	816.744,79	802.737,34
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	6.705,75	11.555,75	6.155,75
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	18.533,24	19.107,03	24.599,91
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00

F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		**85.361,24**	**67.573,12**	**123.842,83**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	25.954,46	3.184,68	5.000,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		**111.315,70**	**70.757,80**	**128.842,83**
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00	0,00	18.551,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00	3.224,68	0,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		**111.315,70**	**67.533,12**	**110.291,83**
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	829,70	78.230,20	68.501,69
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		**110.486,00**	**-10.697,08**	**41.790,14**
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	5.795,00	33.772,89	127.134,86
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	154.323,20
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	422.473,32	530.196,21	776.069,24
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	426.917,88	249.160,87	896.078,38
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	0,00	154.323,20	50.250,82
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1 = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V-Y2+E+E1)		**1.350,44**	**160.485,03**	**111.198,10**
- Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00	0,00	0,00

- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00	145.467,57	0,00
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		**1.350,44**	**15.017,46**	**111.198,10**
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00	0,00	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		**1.350,44**	**15.017,46**	**111.198,10**
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	4.471,98
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	1.710,79	4.380,32	4.471,98
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)		0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa		0,00	0,00	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)		**110.955,35**	**226.862,51**	**240.040,93**
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio		0,00	0,00	18.551,00
Risorse vincolate nel bilancio		0,00	148.692,25	0,00
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		**110.955,35**	**78.170,26**	**221.489,93**
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		829,70	78.230,20	68.501,69
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		**110.125,65**	**-59,94**	**152.988,24**

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		**111.315,70**	**70.757,80**	**128.842,83**
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	19.762,46	3.184,68	5.000,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00	0,00	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00	0,00	18.551,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	829,70	78.230,20	68.501,69
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00	3.224,68	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		**90.723,54**	**-13.881,76**	**36.790,14**

3.7 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente

ENTRATE	2021	2022	2023	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	574.450,67	610.204,31	618.240,98	**7,62**
Titolo 2 Trasferimenti correnti	166.918,50	145.462,18	138.090,08	**-17,27**
Titolo 3 Entrate extratributarie	172.500,43	152.608,45	189.449,02	**9,83**

Titolo 4 Entrate in conto capitale	422.473,32	530.196,21	565.570,48	**33,87**
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	**0,00**
Titolo 6 Accensione Prestiti	0,00	0,00	210.498,76	**100**
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	466.340,09	98.123,92	0,00	**-100,00**
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	204.904,02	242.317,33	222.262,08	**8,47**
TOTALE	**2.007.587,03**	**1.778.912,40**	**1.944.111,40**	**-3,16**

SPESE	**2021**	**2022**	**2023**	**Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno**
Titolo 1 Spese correnti	809.975,12	816.744,79	802.737,34	**-0,89**
Titolo 2 Spese in conto capitale	426.917,88	249.160,87	896.078,38	**109,89**
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	1.710,79	4.380,32	4.471,98	**161,40**
Titolo 4 Rimborso Prestiti	18.533,24	19.107,03	24.599,91	**32,73**
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	467.202,05	98.123,92	0,00	**-100,00**
Titolo 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	204.904,02	242.317,33	222.262,08	**8,47**
TOTALE	**1.929.243,10**	**1.429.834,26**	**1.950.149,69**	**1,08**

3.8 Gestione dei residui

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Incassati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	474.518,50	58.875,62	2.404,60	43.900,07	433.023,03	374.147,41	197.810,73	**571.958,14**
Titolo 2 Trasferimenti correnti	17.027,18	2.408,10	0,00	2.148,10	14.879,08	12.470,98	11.975,53	**24.446,51**
Titolo 3 Entrate extratributarie	320.965,53	52.168,26	3.433,10	128.740,92	195.657,71	143.489,45	157.042,20	**300.531,65**
Parziale titoli	**812.511,21**	**113.451,98**	**5.837,70**	**174.789,09**	**643.559,82**	**530.107,84**	**366.828,46**	**896.936,30**

1+2+3								
Titolo 4 Entrate in conto capitale	200.564,86	64.013,52	1.737,30	0,00	202.302,16	138.288,64	161.392,92	**299.681,56**
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
Titolo 6 Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
Titolo 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	25.917,88	3.706,00	0,00	3.066,48	22.851,40	19.145,40	4.091,75	**23.237,15**
Totale titoli 1+2+3+4+5+6+7+9	**1.038.993,95**	**181.171,50**	**7.575,00**	**177.855,57**	**868.713,38**	**687.541,88**	**532.313,13**	**1.219.855,01**

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 Spese correnti	432.501,89	181.729,36	0,00	9.279,23	423.222,66	241.493,30	269.211,01	**510.704,31**
Titolo 2 Spese in conto capitale	89.705,02	38.679,93	0,00	6,84	89.698,18	51.018,25	366.744,66	**417.762,91**
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
Titolo 4 Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
Titolo 7 Uscite per conto di terzi e partite di giro	47.071,21	44.711,40	0,00	5,75	47.065,46	2.354,06	22.059,16	**24.413,22**
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	**569.278,12**	**265.120,69**	**0,00**	**9.291,82**	**559.986,30**	**294.865,61**	**658.014,83**	**952.880,44**

3.9 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12.	2020 e Precedenti	2021	2022	2023	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	196.665,35	85.664,58	91.817,48	197.810,73	**571.958,14**
Titolo 2 Trasferimenti correnti	12.470,98	0,00	0,00	11.975,53	**24.446,51**
Titolo 3 Entrate Extratributarie	90.789,43	21.220,06	31.479,96	157.042,20	**300.531,65**
TOTALE	**299.925,76**	**106.884,64**	**123.297,44**	**366.828,46**	**896.936,30**
CONTO CAPITALE					
Titolo 4 Entrate in conto capitale	32.260,49	70.992,81	35.035,34	161.392,92	**299.681,56**
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
Titolo 6 Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
Titolo 7 Entrate da servizi per conto di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
TOTALE	**32.260,49**	**70.992,81**	**35.035,34**	**161.392,92**	**299.681,56**
Titolo 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	17.416,95	1.728,45	0,00	4.091,75	**23.237,15**
TOTALE GENERALE	**349.603,20**	**179.605,90**	**158.332,78**	**532.313,13**	**1.219.855,01**

Residui passivi al 31.12.	2020 e precedenti	2021	2022	2023	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 Spese Correnti	143.973,46	67.887,94	29.631,90	269.211,01	**510.704,31**
Titolo 2 Spese in Conto Capitale	7.565,80	19.815,51	23.636,94	366.744,66	**417.762,91**
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
Titolo 4 Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
TOTALE	**151.539,26**	**87.703,45**	**53.268,84**	**635.955,67**	**928.467,22**
Titolo 7 Uscite per conto di terzi e partite di giro	0,00	0,00	2.354,06	22.059,16	**24.413,22**
TOTALE GENERALE	**151.539,26**	**87.703,45**	**55.622,90**	**658.014,83**	**952.880,44**

3.10 Rapporto tra competenza e residui

	2021	2022	2023
Residui attivi Titolo I e III	792.519,45	795.484,03	872.489,79
Accertamenti Correnti Titolo I e III	746.951,10	762.812,76	807.690,00
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	106,10	104,28	108,02

3.11 I debiti fuori bilancio

L'Ente non ha provveduto nel corso degli ultimi tre esercizi al riconoscimento di debiti fuori bilancio.

Non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

3.12 Spese di personale

3.12.1 Andamento della spesa del personale

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Importo limite di spesa (art. l, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	203.723,81	203.723,81	203.723,81
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. l, c. 557 e 562 della L. 296/2006	252.869,64	247.708,75	230.958,43
Rispetto del limite	NO	NO	NO
Spese Correnti	809.975,12	816.744,79	802.737,34
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	**31,22%**	**30,33%**	**22,77%**

Il limite non è stato rispettato per una diversa composizione della pianta organica nell'anno 2008 e per la presenza di n.1 Segretario in reggenza

3.12.2 Spesa del personale pro-capite

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Abitanti	725	716	725
Spesa pro-capite	348,79	345,96	318,56

3.12.3 Rapporto abitanti dipendenti

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Abitanti	725	716	725
Dipendenti	4	4	3

3.12.4 Rapporti di lavoro flessibile
nel periodo considerato non vi sono stati rapporti di lavoro flessibile

3.12.5 Capacità assunzionali
Indicare se l'ente, in base ai parametri attuali, ha capacità assunzionali per l'anno in corso
SI ALLEGA CALCOLO

3.13 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2020	2021	2022	2023
Fondo risorse decentrate	SI	SI	SI	SI

PARTE IV-SITUAZIONE PATRIMONIALE DELL'ENTE

4.1 Lo stato patrimoniale

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali rilevati nell'ultimo rendiconto approvato sono così riassunti:

Anno 2023
l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Crediti vs lo Stato ed altre Amm. Pubbliche	0,00	Patrimonio netto	2.173.326,43
Immobilizzazioni immateriali	19.672,63	Fondi per rischi ed oneri	102.903,17
Immobilizzazioni materiali	2.332.228,18	Trattamento di fine rapporto	0,00
Immobilizzazioni finanziarie	0,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	877.209,23	Debiti	952.880,44
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	0,00		
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Totale Attivo	**3.229.110,04**	**Totale Passivo**	**3.229.110,04**
		RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	**0,00**

4.2 Le partecipate

Si allega quadro

PARTE V - SITUAZIONE DELL'INDEBITAMENTO DELL'ENTE

5.1 Indebitamento

5.1.1 Evoluzione indebitamento dell'Ente
Indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti

	2021	2022	2023
Residuo debito finale	356.790,90	587.683,87	563.083,96
Popolazione residente	725	716	725
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	492,12	820,79	776,67

5.1.2 Rispetto del limite di indebitamento
Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

	2021	2022	2023
Interessi passivi	14.053,51	12.081,70	20.332,61
Entrate correnti	913.869,60	908.274,94	945.780,08
% su entrate correnti (art. 204 TUEL)	1,54 %	1,33 %	2,15 %

5.2 Ricostruzione dello stock di debito

Anno	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	375.324,24	356.790,90	587.683,87
Nuovi prestiti (+)		250.000,00	
Prestiti rimborsati (-)	18.533,34	19.107,03	24.599,91
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	**356.790,90**	**587.683,87**	**563.083,96**

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione nel tempo:

Anno	2021	2022	2023
Oneri finanziari	14.053,51	12.081,70	20.332,61

Quota capitale	18.533,24	19.107,03	24.599,91
Totale fine anno	**32.586,85**	**31.188,73**	**44.932,52**

5.3 Analisi tempi medi di pagamento

Tutte le pubbliche amministrazioni sono tenute a pagare le proprie fatture entro 30 giorni dalla data del loro ricevimento, ad eccezione degli enti del servizio sanitario nazionale, o quando ciò sia oggettivamente giustificato dalla natura particolare del contratto o da talune sue caratteristiche, per i quali il termine massimo di pagamento è fissato in 60 giorni. Il rispetto di queste scadenze è un fattore di cruciale importanza per il buon funzionamento dell'economia nazionale e rientra nel rispetto delle direttive europee in materia di pagamenti dei debiti commerciali, su cui la Commissione Europea effettua un puntuale e rigoroso controllo. Negli ultimi anni, anche grazie all'introduzione della fatturazione elettronica, obbligatoria per tutte le pubbliche amministrazioni dal 31 marzo 2015, il numero delle pubbliche amministrazioni che paga i fornitori con tempi medi più lunghi di quelli previsti dalla normativa vigente si è gradualmente e progressivamente ridotto.

Inoltre, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) dell'Italia, approvato con decisione di esecuzione del Consiglio europeo il 13 luglio 2021, tra le riforme abilitanti che l'Italia si è impegnata a realizzare in linea con le raccomandazioni della Commissione europea, è prevista la Riforma n. 1.11 relativa alla "Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie".

Ai fini dell'attuazione della citata Riforma, sono intervenute le disposizioni [2] di cui all'art. 4-bis ai fini del monitoraggio e della rendicontazione degli obiettivi collegati alla Riforma del PNRR di cui sopra, il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze definisce la base di calcolo e le modalità di rappresentazione degli indicatori ivi previsti (comma 3).

	2021	2022	2023
Ritardo da tempi medi di pagamento fatture	55,47	50,05	52
Tempi medi pagamento fatture	83	36,49	59,42

5.4 Anticipazione di tesoreria (art. 222 TUEL)

IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE: € 378.447,00

IMPORTO CONCESSO: € 378.447,00

5.5 Accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti (art. 1, D.L. n. 35/2013, conv. In L. n. 64/2013)

IMPORTO CONCESSO anno : 18/06/2013 € 39.837,04

RIMBORSO IN ANNI: 40

IMPORTO CONCESSO anno : 20.08.2020 € 58.792,91

RIMBORSO IN ANNI: 40

5.6 Utilizzo di strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in essere strumenti di finanza derivata

5.7 contratti di leasing

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria:

PARTE VI - RILEVAZIONE INDICI DI RIGIDITA' DEL BILANCIO

6.1 Incidenza percentuale delle spese di personale come rilevate ai fini del rispetto dei criteri di cui all'art. 1, comma 562, l. n. 296/2006

	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023
Spese Macroaggregato 101	249.835,90	233.439,24
Irap piano finanziario di IV livello U.1.02.01.01.000	17.016,25	15.078,20
Totale spese personale	**266.852,15**	**248.517,44**
- Componenti escluse	**19.143,40**	**17.559,01**
= Componenti assoggettate al limite di spesa	247.708,75	230.958,43
ENTRATE CORRENTI	908.274,94	945.780,08
PERCENTUALE DI INCIDENZA	**27,27**	**24,42**

6.2 Incidenza reale delle spese per mutui

QUOTA CAPITALE	24.599,91
QUOTA INTERESSI	20.332,61
TOTALE	**44.932,52**
ENTRATE CORRENTI	945.780,08
PERCENTUALE DI INCIDENZA	4,75

6.3 Incidenza delle spese correnti non comprimibili (pagamenti al 31.12.2023)

OGGETTO	SPESE ANNO 2023
TELEFONIA	6.030,08
ENERGIA	60.346,77
ACQUA	4.599,21
RISCALDAMENTO	9.443,34
SERVIZIO RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI	71.714,57
ASSICURAZIONI	**12.986,04**
TOTALE	**165.121,01**
ENTRATE CORRENTI	945.780,08
PERCENTUALE DI INCIDENZA	**17,46**

6.4 Piano degli indicatori del rendiconto

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali (D.M. 22 dicembre 2015)

Codice	Descrizione	Indicatore
1	**Rigidità strutturale di bilancio**	
01.01	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	31,27
2	**Entrate correnti**	
02.01	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	101,41
02.02	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	97,60
02.03	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	68,19
02.04	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	65,63
02.05	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	37,93
02.06	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	37,19
02.07	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	21,97
02.08	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	21,54
3	**Anticipazioni dell'Istituto tesoriere**	
03.01	Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria	0,00
03.02	Anticipazione chiuse solo contabilmente	0,00
4	**Spese di personale**	
04.01	Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	35,26
04.02	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personaleIndica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	30,77
04.03	Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	5,91
04.04	Spesa di personale procapite(Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	344,38
5	**Esternalizzazione dei servizi**	
05.01	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	11,17
6	**Interessi passivi**	
06.01	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	2,27
06.02	Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	0,00
06.03	Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi	0,00
7	**Investimenti**	
07.01	Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	41,21
07.02	Investimenti diretti procapite (in valore assoluto)	965,59
07.03	Contributi agli investimenti procapite (in valore assoluto)	0,00
07.04	Investimenti complessivi procapite (in valore assoluto)	965,59
07.05	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	0,00
07.06	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	0,00
07.07	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	0,00
8	**Analisi dei residui**	
08.01	Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	52,71
08.02	Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	87,79
08.03	Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	0,00
08.04	Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	40,90
08.05	Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	53,85
08.06	Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie	0,00
9	**Smaltimento debiti non finanziari**	
09.01	Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	63,91
09.02	Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	69,69
09.03	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	5,49

09.04	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	6,13
09.05	Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti(di cui al comma 1, dell'articolo 9, DPCM del 22 settembre 2014)	59,42
10	**Debiti finanziari**	
10.01	Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	0,00
10.02	Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	4,18
10.03	Sostenibilità debiti finanziari	4,87
10.04	Indebitamento procapite (in valore assoluto)	820,78
11	**Composizione dell'avanzo di amministrazione**	
11.01	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	2,86
11.02	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	0,13
11.03	Incidenza quota accantonata nell'avanzo	89,34
11.04	Incidenza quota vincolata nell'avanzo	7,67
12	**Disavanzo di amministrazione**	
12.01	Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	0,00
12.02	Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente	0,00
12.03	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	0,00
12.04	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	0,00
13	**Debiti fuori bilancio**	
13.01	Debiti riconosciuti e finanziati	0,00
13.02	Debiti in corso di riconoscimento	0,00
13.03	Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	0,00
14	**Fondo pluriennale vincolato**	
14.01	Utilizzo del FPV	100,00
15	**Partite di giro e conto terzi**	
15.01	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	23,50
15.02	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	27,69

PARTE VII – INCIDENZA MACROAGGREGATI

Titolo 1 – Spese Correnti	**802.737,34**	
101 - Redditi da lavoro dipendente	239.994,99	29,90 %
102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	16.077,97	2,00 %
103 - Acquisto di beni e servizi	356.939,52	44,47 %
104 - Trasferimenti correnti	148.734,84	18,53 %
105 - Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni) [i]	0,00	0,00 %
106 - Fondi perequativi (solo per le Regioni) [i]	0,00	0,00 %
107 - Interessi passivi	21.505,61	2,68 %
108 - Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00 %
109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	500,00	0,06 %
110 - Altre spese correnti	18.984,41	2,36 %

Titolo 2 – Spese in Conto Capitale	**896.078,38**	
201 - Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00 %
202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	700.052,46	78,12 %
203 - Contributi agli investimenti	0,00	0,00 %
204 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00 %
205 - Altre spese in conto capitale	196.025,92	21,88 %

PARTE VIII – ANALISI REALIZZAZIONE PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI

Il Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni è stato introdotto dall'art. 58 del D.L. 25-06-2008 n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 06-08-2008 n. 133 s.m.i., e consiste in uno strumento di programmazione delle attività di dismissione e gestione del proprio patrimonio immobiliare disponibile. Ai sensi del D.Lgs. 118/2011, così come modificato dal D.Lgs. 126/2014, il piano è allegato quale parte integrante alla sezione operativa del DUP.

L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale. Gli elenchi di cui sopra hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'art. 2644 del Codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto. Contro l'iscrizione del bene negli elenchi è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge.

L'art. 58 del D.L. 112/2008 estende (comma 6) anche agli Enti territoriali la possibilità di utilizzare lo strumento della concessione di calorizzazione, già previsto per i beni immobili dello Stato ai sensi dell'art. 3-bis del D.L.25-09-2001 n. 351, convertito con modificazioni dalla L. 23-11-2001 n. 410.Infine, l'art. 58, al comma 9, dispone che a tali conferimenti, nonché alle dismissioni degli immobili inclusi negli elenchi di cui sopra, si applicano le disposizioni dei commi 18 e 19 dell'art. 3 del D.L.25-09-2001 n. 351, convertito con modificazioni dalla L. 23-11-2001 n. 410; in particolare, l'art.3 comma 18 del D.L.351/2001, a seguito delle modifiche apportate con il D.L. 12-09-2014 n. 133 convertito con modificazioni in L. 11-11-2014, n. 164,art.20 comma 4 lett.a), dispone che: "Lo Stato e gli altri enti pubblici sono esonerati dalla consegna dei documenti relativi alla proprietà dei beni e alla regolarità urbanistica-edilizia e fiscale nonché dalle dichiarazioni di conformità catastale previste dall'art. 19, commi 14 e 15, del D.L.31-05-2010 n. 78, convertito con modificazioni dalla l. 30-07-2010, n. 122. Restano fermi i vincoli gravanti sui beni trasferiti.".

Rispetto all'elenco allegato in sede di programmazione non risultano variazioni

PARTE IX – ANALISI SPESA P.N.R.R.

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica conseguente al COVID19 con il Next Generation EU (NGEU) che è un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire un maggiore equità di genere, territoriale e generazionale. Per l'Italia il NGEU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme.

All' Italia è stato chiesto di modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze. Il NGEU può essere l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni.

Va evidenziato che l' Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto delle risorse PNRR: il Piano per la Ripresa e Resilienza garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto. A questo si aggiunge il Fondo Complementare di 30,6 miliardi. Il totale degli investimenti previsti è dunque di 222,1 miliardi.

La struttura del PNRR risulta articolata in 6 Missioni e 16 Componenti: Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura, Rivoluzione verde, e transizione ecologica Infrastrutture per una mobilità sostenibile Istruzione e ricerca Inclusione e coesione Salute.

Le missioni in sintesi rispetto alle quali anche gli Enti Locali sono stati chiamati a fare la loro parte sono le seguenti :

- "Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura": 49,2 miliardi – di cui 40,7 miliardi dal PNRR e 8,5 miliardi da FC. Obiettivi: promuovere la trasformazione digitale del Paese, sostenere l'innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l'Italia, turismo e cultura.
- "Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica": 68,6 miliardi – di cui 59,3 miliardi dal PNRR e 9,3 miliardi dal FC. Obiettivi: migliorare la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
- "Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile": 31,4 miliardi – di cui 25,1 miliardi dal PNRR e 6,3 miliardi dal FC. Obiettivi: sviluppo razionale di un'infrastruttura di trasporto moderna, sostenibile e estesa a tutte le aree del Paese. e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
- "Istruzione e Ricerca": 31,9 miliardi di euro – di cui 30,9 miliardi dal PNRR e 1 miliardo dal FC. Obiettivi: rafforzare il sistema educativo, le competenze digitali e tecnico-scientifiche, la ricerca e il trasferimento tecnologico. la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
- "Inclusione e Coesione": 22,4 miliardi – di cui 19,8 miliardi dal PNRR e 2,6 miliardi dal FC. Obiettivi: facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, rafforzare le politiche attive del lavoro e favorire l'inclusione sociale.
- "Salute": 18,5 miliardi, di cui 15,6 miliardi dal PNRR e 2,9 miliardi dal FC. Obiettivi: rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario e garantire equità di accesso alle cure

E' utile ricordare che nel dettaglio il PNRR ed il fondo prevedono la partecipazione attiva delle Regioni e degli Enti locali sulle seguenti linee di intervento:

- Digitalizzazione della pubblica amministrazione e rafforzamento delle competenze digitali (incluso il rafforzamento delle infrastrutture digitali, la facilitazione alla migrazione al cloud, l'offerta di servizi ai cittadini in modalità digitale, la riforma dei processi di acquisto di servizi ICT)
- Valorizzazione di siti storici e culturali, migliorando la capacità attrattiva, la sicurezza e l'accessibilità dei luoghi (sia dei 'grandi attrattori' sia dei siti minori)
- Investimenti e riforme per l'economia circolare e la gestione dei rifiuti.
- Investimenti per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici con particolare riferimento alle scuole.
- Investimenti per affrontare e ridurre i rischi del dissesto idrogeologico.
- Investimenti nelle infrastrutture idriche (ad es. con un obiettivo di riduzione delle perdite nelle reti per l'acqua potabile del -15% su 15k di reti idriche),
- Risorse per il rinnovo degli autobus per il trasporto pubblico locale (con bus a basse emissioni) e per il rinnovo di parte della flotta di treni per trasporto regionale con mezzi a propulsione alternativa. Modernizzazione e potenziamento delle linee ferroviarie regionali.
- Asili nido, scuole materne e servizi di educazione e cura per la prima infanzia (con la creazione di 152.000 posti per i bambini 0-3 anni e 76.000 per la fascia 3-6 anni)
- Scuola 4.0: scuole moderne, cablate e orientate all'innovazione grazie anche ad aule didattiche di nuova concezione (ad es. con la trasformazione di circa 100.000 classi tradizionali in connectedlearningenvironments e con il cablaggio interno di circa 40.000 edifici scolastici e relativi dispositivi) Risanamento strutturale degli edifici scolastici (ad es. con l'obiettivo di ristrutturare una superficie complessiva di 2.400.000,00 mq. degli edifici)
- Politiche attive del lavoro e sviluppo di centri per l'impiego.
- Rafforzamento dei servizi sociali e interventi per le vulnerabilità (ad es. con interventi dei Comuni per favorire una vita autonoma delle persone con disabilità rinnovando gli spazi domestici, fornendo dispositivi ICT e sviluppando competenze digitali).
- Rigenerazione urbana per i comuni sopra i 15mila abitanti e piani urbani integrati per le periferie delle città metropolitane (possibile coprogettazione con il terzo settore). Investimenti infrastrutturali per le Zone Economiche Speciali. Strategia nazionale per le aree interne.
- Assistenza di prossimità diffusa sul territorio e cure primarie e intermedie (ad es. attivazione di 1.288 Case di comunità e 381 Ospedali di comunità) Casa come primo luogo di cura (ad es. potenziamento dell'assistenza domiciliare per raggiungere il 10% della popolazione +65 anni), telemedicina (ad es. televisita, teleconsulto, telemonitoraggio) e assistenza remota (ad es. con l'attivazione di 602 Centrali Operative Territoriali) Aggiornamento del parco tecnologico e delle attrezzature per diagnosi e cura (ad es. con l'acquisto di 3.133 nuove grandi attrezzature) e delle infrastrutture(ad es. con interventi di adeguamento antisismico nelle strutture ospedaliere).

Riforme strutturali: La riforma della pubblica amministrazione migliora la capacità amministrativa a livello centrale e locale; rafforza i processi di selezione, formazione e promozione dei dipendenti pubblici; incentiva la semplificazione e la digitalizzazione delle procedure amministrative. Si basa su una forte espansione dei servizi digitali. L'obiettivo è una marcata sburocratizzazione per ridurre i costi e i tempi che attualmente gravano su imprese e cittadini. Sulla base di queste premesse, la riforma si muove su quattro assi principali:

- Accesso: (concorsi e assunzioni) per snellire e rendere più efficaci e mirate le procedure di selezione e favorire il ricambio generazionale.
- Buona amministrazione (semplificazioni) per semplificare norme e procedure (Codice dei Contratti e degli Appalti).
- Competenze (carriere e formazione) per allineare conoscenza e capacità organizzativa alle nuove esigenze di una PA moderna.
- Digitalizzazione quale strumento trasversale.

Sono in seguito confluiti nel PNRR M2C4-Investimento 2.2 " Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni" ora usciti dal sistema, ed i contributi del Ministero dell'Interno di cui all'articolo 1, commi 29 e seguenti, della legge n.160/2019 annualità 2020/2021/2022/2023/2024 e seguenti.

I progetti finanziati con risorse del PNRR previsti ed ammessi nell'esercizio 2024 del Comune di Olevano di Lomellina sono di seguito riepilogati:

Voce	Capitolo	Art.	Codice	Descrizione progetto	Stanziato	Realizzato	Titolo
5830	10066	99	01.02.2	PNRR M1C1 INVESTIMENTO 1.3 "DATI E INTEROPERABILITA' - MISURA 1.3.1"PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI " CUP-H51F22010680006	10.172,00	10.172,00	2°
5870	10054	99	01.02.2	PNRR M1C1-1.4.4. MITD -ESTENSIONE UTILIZZO PIATTAFORME NAZIONALI - SPID-CIE CUP H41F22003920006	14.000,00		2°
5730	10056	99	01.02.2	PNRR M1C1 investimento 1.4 "servizi e cittadinanza digitale, misura 1.4.3 adozione piattaforma pagoPA-CUP H41F23000030006	13.354,00	13.354,00	2°
5730	10057	99	01.02.2	PNRR M1C1 Investimento 1.4 Servizi e cittadinanza digitale Sub-investimento 1.4.3 Adozione APP IO	6.561,00		2°
6330	10074	99	01.07.1	M1C1 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI COMUNI (NOVEMBRE 2023)' - CUP H41C23004970006	42.824,00	42.824,00	1°
5870	10055	99	01.02.2	PNRR M1C1 -INVESTIMENTO 1.4.1. MITD ESPERIENZA DEL CITTADINO CUP H41F22003410006	79.922,00	79.922,00	2°

PARTE X– SITUAZIONE ATTUALE ESERCIZIO 2024

10.1 Riepilogo entrate e spese per titoli

ENTRATE	Stanziamento assestato	Accertamenti
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	578.323,98	85.900,41
Titolo 2 Trasferimenti correnti	168.481,87	110.957,29
Titolo 3 Entrate extratributarie	167.414,65	112.231,99
Titolo 4 Entrate in conto capitale	1.008.599,95	895.526,08
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione Prestiti	39.501,24	39.501,24
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	378.447,00	0,00
Titolo 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	387.500,00	219.342,93
TOTALE	**2.728.268,69**	**1.463.459,94**

SPESE	Stanziamento assestato	Impegni
Titolo 1 Spese correnti	894.979,18	485.132,12
Titolo 2 Spese in conto capitale	1.098.352,01	1.014.369,14
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso prestiti	25.397,07	0,00
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	378.447,00	0,00
Titolo 7 Uscite per conto di terzi e partite di giro	387.500,00	189.246,46
TOTALE	**2.784.675,26**	**1.688.747,72**

10.2 Prospetto di cassa alla data del 28/6/2024

Prospetto di cassa			
Fondo di Cassa al 01/01	(+)	288.548,13	*(a)*
Riscossioni	(+)	621.898,40	*(b)*
Pagamenti	(-)	681.430,82	*(c)*
Fondo di Cassa Attuale	**(=)**	**229.015,71**	*(d=a+b-c)*
di cui Cassa Vincolata		*2.132,00*	

10.3 Analisi tasso copertura costi servizi a domanda individuale

Sono da intendersi servizi pubblici a domanda individuale tutte quelle attività gestite direttamente dall'ente, che siano poste in essere non per obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano state dichiarate gratuite per legge nazionale o regionale; Non possono essere considerati servizi pubblici a domanda individuale quelli a carattere produttivo, per i quali il regime delle tariffe e dei prezzi esula dalla disciplina del menzionato art. 6 del decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55;
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55, convertito, con modificazioni, nella legge 26 aprile 1983, n. 131, le categorie dei servizi pubblici a domanda individuale sono le seguenti:

Numero	*Tipologia servizio*
1	alberghi, esclusi i dormitori pubblici; case di riposo e di ricovero;
2	alberghi diurni e bagni pubblici;
3	Asili nido
4	convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli;
5	colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali
6	corsi extra scolastici di insegnamento di arti e sport e altre discipline, fatta eccezione per quelli espressamente previsti dalla legge;
7	Giardini zoologici e botanici
8	impianti sportivi: piscine, campi da tennis, di pattinaggio, impianti di risalita e simili;
9	Mattatoi pubblici
10	mense, comprese quelle ad uso scolastico;
11	Mercati e fiere attrezzate
12	parcheggi custoditi e parchimetri;
13	Pesa pubblica
14	servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili;
15	Spurgo pozzi neri
16	teatri, musei, pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli;
17	Trasporti carni macellate
18	trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive
19	uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi dei congressi e simili.

Il tasso di copertura dei servizi per l'esercizio 2024 risulta essere il seguente, come da tabella, rispetto a quanto approvato in via presuntiva e previsionale con deliberazione della Giunta Comunale n. 51 in data 08.11.2023

N.	Servizio a domanda individuale	Costi 2024	Ricavi 2024	Tasso copertura
1	trasporto scolastico	9.500,00	8.000,00	84,21
2	Mensa	16.000,00	16.000,00	100

10.4 Analisi servizi socio assistenziali – nido – trasporto disabili -

SPECIFICI OBIETTIVI PER IL SOCIALE :

La legge di Bilancio 2021 ha incrementato la dotazione del Fondo di solidarietà comunale di 254,9 milioni di euro per l'anno 2022, riservati ai Comuni delle Regioni a Statuto Ordinario e destinati ad aumentare progressivamente fino ad arrivare a 650,9 milioni di euro a decorrere dall' anno 2030, quale quota di risorse finalizzata al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali comunali, svolti in forma singola o associata. La legge di Bilancio 2022 ha incrementato la dotazione del Fondo di solidarietà comunale di 44 milioni di euro per l'anno 2022, riservati ai Comuni della Regione siciliana e della Regione Sardegna e destinati ad aumentare progressivamente fino ad arrivare a 113 milioni di euro a decorrere dall' anno 2030, quale quota di risorse finalizzata al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali comunali, svolti in forma singola o associata.
Il Comune di Olevano di Lomellina si trova nella seguente condizione gestionale e di bilancio:

Tipologia dato di riferimento	Valori ed situazione obiettivo
Spesa sociale Ente dati SOSE	€. 38032,87
Risorse assegnate	€. 2.834,38

SPECIFICI OBIETTIVI ASILI NIDO:
La legge di Bilancio 2022 ha incrementato la dotazione del Fondo di solidarietà comunale di 120 milioni di euro per l'anno 2022, destinati ad aumentare progressivamente fino ad arrivare a 1.100 milioni di euro a decorrere dall'anno 2027, quale quota di risorse finalizzata al finanziamento e allo sviluppo degli asili nido comunali, svolti in forma singola o associata (art. 1, comma 172 Legge n. 234/2021). Gli obiettivi di servizio, previsti dalla normativa, consistono nel garantire a regime su tutto il territorio nazionale il livello minimo dei servizi educativi per l'infanzia (pubblici e privati) equivalenti, in termini di costo standard, alla gestione a tempo pieno di un utente dell'asilo nido. Tale livello minimo è fissato al 33% della popolazione target, ovvero della popolazione in età compresa tra i 3 e i 36 mesi, ed è determinato su base locale

Il Comune di Olevano di Lomellina si trova nella seguente condizione gestionale e di bilancio:

Tipologia dato di riferimento	Valori ed situazione obiettivo
Risorse assegnate	€. 7.668,00
Destinazione risorse	€. 7.455,00

SPECIFICI OBIETTIVI DI SERVIZIO PER IL TRASPORTO STUDENTI DISABILI 2022 – 2027.
La legge di Bilancio 2022 ha incrementato la dotazione del Fondo di solidarietà comunale di 30 milioni di euro per l'anno 2022 e di 50 milioni di euro per il 2023, destinati ad aumentare progressivamente fino ad arrivare a 120 milioni di euro a decorrere dall'anno 2027, quale quota di

risorse finalizzata ad incrementare il trasporto scolastico di studenti con disabilità - frequentanti la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado - che risultano privi di autonomia e a cui viene fornito il trasporto per raggiungere la sede scolastica (art. 1, comma 174, legge n. 234/2021).

Il Comune di Olevano di Lomellina non ha avuto risorse

PARTE XI – CONSIDERAZIONI FINALI DEL SINDACO

Sulla base delle risultanze della relazione di inizio mandato del Comune di Olevano di Lomellina

- La situazione finanziaria e patrimoniale non presenta squilibri
- La situazione finanziaria e patrimoniale presenta non presenta squilibri

- NON Sussistono i presupposti per il ricorso alle procedure di riequilibrio vigenti.

Data 28/06/2024

Il Sindaco Luca Mondin

Il Responsabile dei Servizi Finanziari SABINA Perrucci

4. CONCLUSIONI

La presente ricognizione periodica prevede la conferma della messa in liquidazione della Società C.L.I.R. SpA e della Società GAL LOMELLINA SrL.

Vengono confermate le scelte effettuate in sede di revisione straordinaria e periodica per le restanti partecipazioni attualmente detenute dall'Ente che non rientrano nelle casistiche previste per la razionalizzazione.

MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE

Denominazione società	Tipo di partecipazione (*diretta/indiretta*)	Attività svolta	% Quota di partecipazione	Motivazioni della scelta
CBL SPA	DIRETTA	Gestione servizio idrico integrato	2,1484%	La Società svolge un servizio necessario e di interesse generale per la comunità, rispettando le disposizioni contenute nel TUSP (Art.4 e 20).
GAL RISORSA LOMELLINA SCARL	DIRETTA	Promozione avvio nuove iniziative economiche	0,62%	La Società svolge un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico privato, rispettando le disposizioni contenute nel TUSP (Art.4, co 2, lettera C))
GAL RISORSA LOMELLINA SCARL	INDIRETTA	Promozione avvio nuove iniziative economiche	0,27	La Società svolge un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico privato, rispettando le disposizioni contenute nel TUSP (Art.4, co 2, lettera C))
CBL DISTRIBUZIONE SRL	INDIRETTA	Gestione impianti di distribuzione gas naturale	2,1484%	La Società svolge un servizio necessario e di interesse generale per la comunità, rispettando le disposizioni contenute nel TUSP (Art.4 e 20).
PAVIA ACQUE SCARL	INDIRETTA	Raccolta trattamento e fornitura acqua	0,2549%	La Società svolge un servizio necessario e di interesse generale per la comunità, rispettando le disposizioni contenute nel TUSP (Art.4 e 20).
AQUAGEST SRL a socio unico	INDIRETTA	Gestione servizio idrico integrato (per conto CBL) raccolta trattamento e fornitura acqua	2,1484%	La Società svolge un servizio necessario e di interesse generale per la comunità, rispettando le disposizioni contenute nel TUSP (Art.4 e 20).

Olevano di Lomellina, 11/12/2023

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Angela Maria NATALE

PROSPETTO DI CALCOLO SPESE DI PERSONALE AI SENSI DEL D.M. 17 MARZO 2020

	ANNO			
Calcolo del limite di spesa per assunzioni relativo all'anno	2024			
	ANNO		VALORE	FASCIA
Popolazione al 31 dicembre	2023		725	a
	ANNI		VALORE	
Spesa di personale da ultimo rendiconto di gestione approvato (v. foglio "Spese di personale-Dettaglio")	2023	(a)	232.261,27 €	(l)
Spesa di personale da rendiconto di gestione 2018		(a1)	342.310,15	
Entrate correnti da rendiconti di gestione dell'ultimo triennio **(al netto di eventuali entrate relative alle eccezioni 1 e 2 del foglio "Spese di personale-Dettaglio")**	2021		913.869,60	
	2022		908.274,94	
	2023		945.780,08 €	
Media aritmetica degli accertamenti di competenza delle entrate correnti dell'ultimo triennio			922.641,54 €	
Importo Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) stanziato nel bilancio di previsione dell'esercizio	2023		91.096,03	
Media aritmetica delle entrate correnti del triennio al netto del FCDE		(b)	831.545,51 €	
Rapporto effettivo tra spesa di personale e entrate correnti nette **(a) / (b)**		(c)		27,93%
Valore soglia del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 1 DM		(d)		26,90%
Valore soglia massimo del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 3 DM		(e)		33,50%

COLLOCAZIONE DELL'ENTE SULLA BASE DEI DATI FINANZIARI

ENTE INTERMEDIO

ENTE VIRTUOSO

Incremento teorico massimo della spesa per assunzioni a tempo indeterminato - **(SE (c) < o = (d))**		(f)	
Sommatoria tra spesa da ultimo rendiconto approvato e incremento da Tabella 1		(f1)	
Percentuale massima di incremento spesa di personale da Tabella 2 DM nel periodo 2020-2024	2024	(h)	
Incremento annuo della spesa di personale in sede di prima applicazione Tabella 2 (2020-2024) - **(a1) * (h)**		(i)	
Resti assunzionali disponibili (art. 5, c. 2) (v. foglio "Resti assunzionali")		(l)	0,00 €
Migliore alternativa tra (i) e (l) in presenza di resti assunzionali (Parere RGS)		(m)	
Tetto di spesa comprensivo del più alto tra incremento da Tab. 2 e resti assunzionali - (a1) + (m)		(m1)	
Confronto con il limite di incremento da Tabella 1 DM (Parere RGS) - **(m1) < (f)**		(n)	
Limite di spesa per il personale da applicare nell'anno	2024	(o)	342.310,15 €

ENTE INTERMEDIO

I Comuni il cui rapporto fra spesa di personale e media delle entrate correnti degli ultimi tre rendiconti risulti compreso fra i due valori soglia previsti dal D.M. 17.3.2020 possono effettuare il turn over al 100%, a condizione di non incrementare il rapporto fra entrate correnti e impegni di competenza per la spesa complessiva di personale rispetto al rapporto corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato, dovendosi intendere per "ultimo rendiconto" quello approvato per primo in ordine cronologico a ritroso rispetto all'adozione della procedura di assunzione del personale. (Del. Corte conti Emilia-Romagna n. 55/2020)

Entrate correnti da rendiconto di gestione	2022		908.274,94 €
Entrate correnti da rendiconto di gestione	2023		945.780,08 €
STIMA PRUDENZIALE entrate correnti	2024		
Media aritmetica degli accertamenti di competenza delle entrate correnti dell'ultimo triennio			927.027,51 €
Importo Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) stanziato nel bilancio di previsione dell'esercizio	2024		91.096,03 €
Media aritmetica delle entrate correnti del triennio al netto del FCDE		(p)	835.931,48 €
Rapporto effettivo tra spesa di personale e entrate correnti nette da ultimo rendiconto approvato **(a) / (b)**		(q)	27,93%
STIMA PRUDENZIALE del limite di spesa per il personale da applicare nell'anno	2024	(p) * (q)	233.486,33 €

ENTE NON VIRTUOSO